

B M – Brescia Waterpolo piega la Pallanuoto Como

17 Febbraio 2018



Brescia Waterpolo – Pallanuoto Como 9 – 5

BRESCIA: Massenza, Laurini, Zugni 2, Legrenzi 1, M. Garozzo, Dalla Bona, Tortelli 2, Tononi 1, Pietta, Zanetti, T. Gianazza 3, Sordillo, G. Garozzo. All. Sussarello

PALLANUOTO COMO: De Nicola, Uliassi, Riccioli, Maresca, Tedeschi 2, Arnaboldi, Colombara 1, Dato, Spalenza 1, Pitic, Bottiani, Damonte 1 (rig.), Galfetti. All. Zoni

ARBITRO: Doro

NOTE. Parziali: 1-1, 3-2, 3-2, 2-0.

Usciti per limite di falli: nessuno

Spettatori circa 150.

Superiorità: Brescia 4/6, Como 3/8 più un rigore.

Con una prova di carattere e di buon livello tecnico, il Brescia Waterpolo piega la Pallanuoto Como, conseguendo la quinta vittoria consecutiva, in altrettanti turni del girone 2 di serie B: a Mompiano, il sette di Aldo Sussarello s'impone per 9 a 5 facendo valere le qualità di un gruppo che sta dimostrando di saper tenere testa ad avversari esperti e smalzati. Come messo in conto alla vigilia, il team di Zoni si è confermato ostico e a suo agio finchè le energie hanno

consentito un gioco pesante, senza grandi dinamismi; in avvio di match, Zugni e compagni rimangono un po' contratti (due controfughe sprecate nel primo tempo) e, fino all'inizio della terza frazione, la gara rimane in equilibrio, con i lariani che raggiungono il pari (4-4) grazie al rigore realizzato da Damonte, pari poi ribadito da Tedeschi (5-5), dopo che Tommaso Gianazza aveva riportato avanti i suoi, con un bel movimento da boa. A quel punto, seguendo le chiare indicazioni arrivate dalla panchina, Brescia alza il ritmo e per gli ospiti le cose si complicano in modo irrimediabile: per un tempo e mezzo, la porta di Massenza rimane inviolata, mentre, in avanti, i biancazzurri concretizzano le occasioni da rete con Tononi (superiorità), Tommy Gianazza (servito bene, in controfuga, da Mario Garozzo), Legrenzi (gran tiro da tre) e ancora Gianazza (sempre dai due metri).

«All'inizio abbiamo fatto fatica – **dichiara Gabriele Tortelli**, in acqua nonostante problemi alla schiena e in gol per due volte -, c'abbiamo messo un po' a prendere le misure agli avversari. Poi, siamo riusciti a imporre il nostro gioco e, grazie alle doti tecniche e atletiche, abbiamo risolto l'incontro. Per quel che riguarda me, pensavo di non schierarmi, stanotte mi si è bloccata la schiena, poi, nel secondo tempo, il tecnico mi ha fatto entrare e, nonostante tutto, sono riuscito a dare il mio contributo».

Ufficio Stampa AN Brescia – Brescia WP